



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i. della Variante n. 5/2016 al Piano degli Interventi (P.I.). Modifica alle schede n.32 e n.105 relative al "Bando Prima Casa" approvate con D.C.C. n. 10 del 27/02/2014 e con D.C.C. n.23 del 08/04/2014.

L'anno 2017 il giorno OTTO del mese di GIUGNO alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo	P			17 Finco Maria Federica	P		
2. Reginato Giovanni	p			18 Marin Roberto	P		
3. Bertoncello Paola	p			19 Monegato Stefano	P		
4. Cavalli Elisa		A		20 Scotton Mariano	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P			21 Savona Alessio		A	
6. Borsato Gianandrea	P			22 Bizzotto Tamara	P		
7. Ferraro Carlo	P			23 Bernardi Dario	P		
8. Bussolaro Alice		A		24 Conte Annamaria	P		
9. Ganzina Antonio	P			25 Zonta Andrea	P		
10. Fiorese Antonio	P						
11. Merlo Mariella	P						
12. Faccio Alessandro	P						
13. Bindella Mattia	P						
14. Masolo Renzo	P						
15. Santini Teresina	P						
16. Bernardi Bruno	P						

Presenti n. 22 Assenti n. 3

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto		A	4. Mazzocchin Oscar	P	
2. Bertoncello Erica	P		5. Munari Linda	P	
3. Cunico Giovanni Battista	P		6. Vernillo Angelo		A

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale **dott. Antonello Accadia**

AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Jhuo data 25/5/2017

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 30/5/2017

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Finco Maria Federica - Ganzina Antonio - Reginato Giovanni**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Successivamente con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato inoltre approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi per le approvazioni di tali strumenti pianificatori, sono regolarmente pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale allo strumento urbanistico generale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012.

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 – 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 – 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 – 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27/02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016, n. 46 del 31/05/2016, n.68 del 28/07/2016 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n.54 del 21/06/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la scheda di variante "Bando Prima Casa" n. B65 non assoggettata all'obbligo di convenzione;

Con D.C.C. n. 115 del 29/12/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare lo stralcio della scheda di variante "Bando Prima Casa" n. 190";

In ordine alla variante n. 5/2016 in oggetto, con D.C.C. n. 66 del 28/07/16 è stata adottata la modifica delle schede n. 32 e n. 105 relative al "Bando Prima Casa" precedentemente approvate con D.C.C. n. 10 del 27/02/2014 e con D.C.C. n. 23 del 08/04/2014;

Nella seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 18.05.2017 sono state riesaminate le varianti di cui alle schede "Bando Prima Casa" n. 32 e n.105 recentemente oggetto di stipula della relativa convenzione urbanistica modificativa;

Si ritiene ora opportuno, a seguito della sottoscrizione delle relative convenzioni modificative, approvare le schede di variante n. 32 e 105 adottate con D.C.C. n. 66 del 28.07.2016, come di seguito meglio specificate e come riportate nell'**Allegato sub1)** denominato "Variante al P.I. n.5/2016 - Modifica alle schede n.32 e n.105 "Bando Prima Casa":

scheda variante n.	parti private	Convenzione modificativa rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
32	Lancerin Caterina – De Rossi Nicola – De Rossi Roberto	N. rep. 9.226	Segretario Generale c/o sede comunale	27/04/2017
105	Fiorese Vittoria – Lancerin Anna Maria – Lancerin Daniela - Lancerin Lorenzo - Lancerin Sergio Maurizio - Lancerin Samantha - Brun Alberto – Visentin Manuel	N. rep. 9.227	Segretario Generale c/o sede comunale	27/04/2017

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Preso atto che la sopra citata D.C.C. n. 66 del 28.07.2016 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Verificato che non sono pervenute osservazioni alla Variante al PI adottata con D.C.C. n. 66 del 28.07.2016;

Preso atto che:

- con Prot. n. 3591/2017 del 20.01.2017 è stato acquisito il nulla-osta con condizioni da parte del Consorzio di Bonifica Brenta in merito alla "Verifica di Compatibilità Idraulica";
- con Prot. n. 5033/2017 del 26.01.2017 è stato acquisito il parere favorevole con condizioni da parte della Regione Veneto – Sezione Genio civile di Vicenza in merito alla "Verifica di Compatibilità Idraulica";

Preso atto che nella seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 18.05.2017 sono state riesaminate le varianti di cui alle schede di variante "Bando Prima Casa" n. 32 e n. 105 recentemente oggetto di stipula della relativa convenzione urbanistica modificativa;

Visto l'Allegato sub1 alla presente deliberazione denominato "Variante al P.I. n.5/2016 - Modifica alle schede n.32 e n.105 "Bando Prima Casa";

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore.

Assessore MUNARI

Grazie. Si tratta dell'approvazione, perché questo Consiglio Comunale ha già adottato questa variante a una variante cosiddetta "Bando Prima Casa" nella seduta del 28 luglio 2016.

Si tratta di una variante cosiddetta "Bando Prima Casa" che venne già approvata nella seduta del Consiglio Comunale nel lontano 2014, il 27 febbraio e l'8 aprile.

Rispetto a questa variante "Bando Prima Casa" venne richiesta una modifica rispetto a quanto approvato.

La variante in prima istanza permetteva l'edificazione di 300 metri quadri di superficie utile, la modifica richiede l'edificazione, invece, la disponibilità di 450 metri quadri di superficie utile.

La modifica è stata richiesta con diverse motivazioni. La traslazione dell'intero ambito di edificazione verso Sud, appunto l'ampliamento dell'ambito edificabile come vi ho appena spiegato, dovuto a motivi familiari, spiegati nella richiesta della modifica.

Si chiede, quindi, al Consiglio Comunale di approvare quello che è stato adottato. La variante, ovviamente, è stata vista in Commissione, è stato espletato il periodo delle osservazioni, quindi la messa a disposizione del pubblico del bando e quindi il recepimento delle osservazioni.

Non sono pervenute osservazioni, per cui le cose non sono mutate dal momento in cui la delibera è stata adottata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione.

Consiglieri presenti n. 22

Voti favorevoli n. 14 (Bertoncello, Bindella, Borsato, Busnelli, Faccio, Ferraro, Finco, Fiorese, Ganzina, Masolo, Merlo, Poletto, Reginato, Santini),

Astenuti n. 8 (Bernardi B., Benardi D., Bizzotto, Conte, Marin, Monegato, Scotton, Zonta).

DELIBERA

1. di **approvare** la "Variante al P.I. n.5/2016 - Modifica alle schede n.32 e n.105 "Bando Prima Casa": di cui all'Allegato sub 1, contenente le seguenti schede di variante convenzionate:

scheda variante n.	parti private	Convenzione modificativa rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
32	Lancerin Caterina – De Rossi Nicola – De Rossi Roberto	N. rep. 9.226	Segretario Generale c/o sede comunale	27/04/2017
105	Fiorese Vittoria – Lancerin Anna Maria – Lancerin Daniela - Lancerin Lorenzo - Lancerin Sergio Maurizio - Lancerin Samantha - Brun Alberto –Visentin Manuel	N. rep. 9.227	Segretario Generale c/o sede comunale	27/04/2017

2. di **subordinare** gli interventi edilizi al rispetto delle condizioni di cui ai nulla-osta/pareri espressi in merito alla "Verifica di Compatibilità Idraulica" rispettivamente dal Consorzio di Bonifica Brenta, con Prot. n. 3591/2017 del 20.01.2017 e dalla Regione Veneto – Sezione Genio Civile di Vicenza, con Prot. n. 5033/2017 del 26.01.2017;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare le varianti approvate presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato di N. 32 FACCIATE
a deliberazione C.C. N. 66 del 28-07-2016
Il Prodotto Il Segretario Comunale
[Signature]

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI



Allegato di N. 32 FACCIATE
a deliberazione C.C. N. 36 del 8-06-2017
Il Prodotto Il Segretario Comunale
[Signature]



Variante al P.I. n.5/2016
Modifica alle schede n.32 e n.105
"Bando Prima Casa"

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 66 in data 28 LUG. 2016

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 36 in data 8 GIU. 2017

Il Segretario Generale
dott. *Antonio Accadia*

Il Dirigente:
dott. Ing. *Walter Stocco*

Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. *Massimo Milani*



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. vincoli paesaggistici
4. pianificazione e programmazione di livello superiore
5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI
6. scheda di Variante
7. legenda
8. Verifica di Compatibilità Idraulica
9. asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto è relativa alla modifica delle schede n.32 e n.105 afferenti al c.d. "Bando Prima Casa" e identificate nella cartografia del PI vigente con n.12 e n.37, già approvate rispettivamente con D.C.C. n 10 del 27.02.2014 e D.C.C. n. 23 del 08.04.2014.

Con specifica istanza del 07.09.2015 acquisita al protocollo generale con il n. 58426/2015 e successivamente integrata il 19.11.2015 con prot. n. 76660/2015, è stata formulata richiesta di modifica degli ambiti di cui alle sopracitate schede n. 32 e n.105 ai fini di consentire una più adeguata edificabilità e funzionale accessibilità all'area, nonché di incremento della superficie utile assegnata alla scheda n.105 per specifiche esigenze familiari/abitative illustrate nelle istanze di variante e a fronte dell'elevato numero di beneficiari che hanno sottoscritto la relativa convenzione.

Le modifiche richieste e introdotte dalla variante prevedono:

- una lieve traslazione verso sud di tutto l'attuale ambito edificatorio. L'arretramento rispetto all'attuale sedime stradale pubblico è funzionale all'allargamento della viabilità esistente. In sede di progetto edilizio dovrà essere allegato altresì il progetto esecutivo di sistemazione del sedime stradale pubblico esistente con previsione di allargamento e asfaltatura per la porzione antistante l'ambito soggetto ad accordo pubblico-privato. Dovrà inoltre essere ceduta al patrimonio comunale la porzione oggetto di allargamento (come da prescrizione puntuale riportata nell'Abaco);
- l'ampliamento dall'ambito edificabile, individuato nella cartografia come "aree soggette ad accordo pubblico privato per aree da destinare a prima casa" interessa sostanzialmente la porzione posta a nord/est dell'area relativa alla scheda n.105 di proprietà della ditta Fiorese Vittoria ed altri;
- l'incremento della capacità edificatoria pari a 150 mq di superficie utile (Su) per la scheda n.105, che attualmente è pari a 300 mq Su, di cui 150 mq. sottoposti a obbligo di convenzione. Tale incremento di Su, motivato da particolari esigenze familiari, dovrà essere sottoposto all'obbligo di convenzione;
- il nuovo disegno urbanistico redatto su richiesta degli interessati è funzionale anche alla necessità della sistemazione del sedime stradale individuato nella cartografia di variante in parte come strada esistente e in parte come viabilità di progetto. L'intervento viabilistico sarà attuato mediante realizzazione di adeguato sottofondo e asfaltatura sia della porzione attualmente in proprietà comunale sia della pozione da acquisire al patrimonio pubblico, derivante dalla traslazione a sud dell'ambito edificatorio.

Nell'Abaco del Piano degli Interventi permane l'obbligo di "esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonché opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali" e lo

stesso viene integrato con l'obbligatorietà della sistemazione della sede stradale.

La Variante attinge dal carico insediativo aggiuntivo di complessivi 832.994 mc previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 per equivalenti 675 mc e comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile per 1307 mq pari alla superficie dell'ambito di variante che include il sedime stradale.

Considerate le modifiche all'ambito di variante è stata acquisita la Verifica di Compatibilità Idraulica, estesa all'intera area, a firma di tecnico abilitato. La sopracitata documentazione è stata acquisita agli atti preliminarmente alla fase di approvazione della variante in oggetto.

L'approvazione della variante è subordinata alla sottoscrizione di nuove convenzioni ad integrazione e modifica delle rispettive convenzioni rep. n.9.087 del 27/02/2014 rep. n.9.099 del 17/03/2014. L'obbligo di convenzione è esteso anche all'incremento di Superficie Utile di 150 mq previsto per la scheda n.105.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Vincoli paesaggistici

L'ambito è interessato da vincolo paesaggistico.

4. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

5. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate nell'allegata scheda.

PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

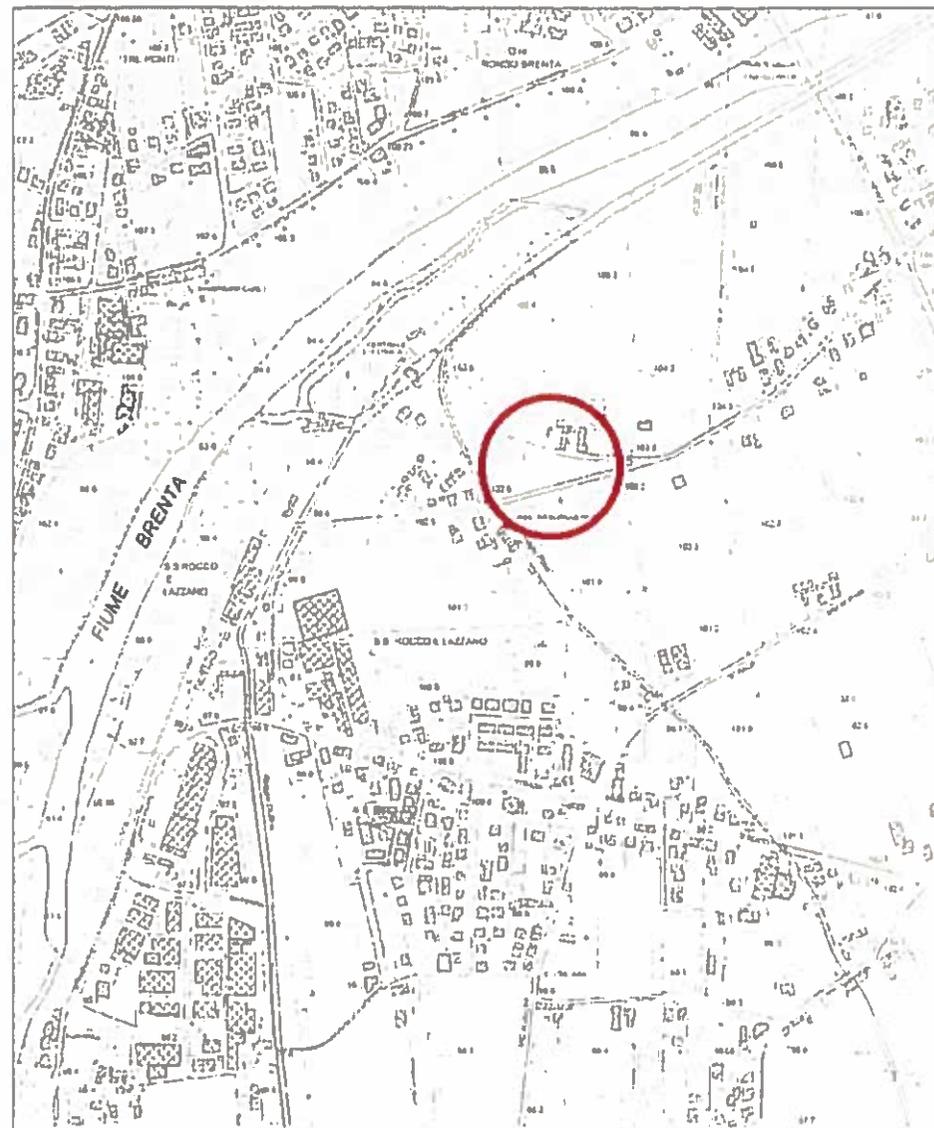
In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

n° area	scheda variante n.	Prescrizioni puntuali
12	32	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 300 mq di Su. L'obbligo del convenzionamento è solo per 150 mq di Su. In sede di progetto edilizio dovrà essere prevista, a totale cura e spese della ditta privata, la sistemazione della strada esistente, compreso l'allargamento e l'asfaltatura, per la porzione antistante l'ambito soggetto ad accordo pubblico-privato. Dovrà inoltre essere ceduta gratuitamente al patrimonio comunale, a totale cura e spese della ditta privata, la porzione oggetto di allargamento.
37	105	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 300 450 mq di Su. L'obbligo del convenzionamento è solo per 150 300 mq di Su. In sede di progetto edilizio dovrà essere prevista, a totale cura e spese della ditta privata, la sistemazione della strada esistente, compreso l'allargamento e l'asfaltatura, per la porzione antistante l'ambito soggetto ad accordo pubblico-privato. Dovrà inoltre essere ceduta gratuitamente al patrimonio comunale, a totale cura e spese della ditta privata, la porzione oggetto di allargamento.

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Richiesta n. 32-105

Inquadramento

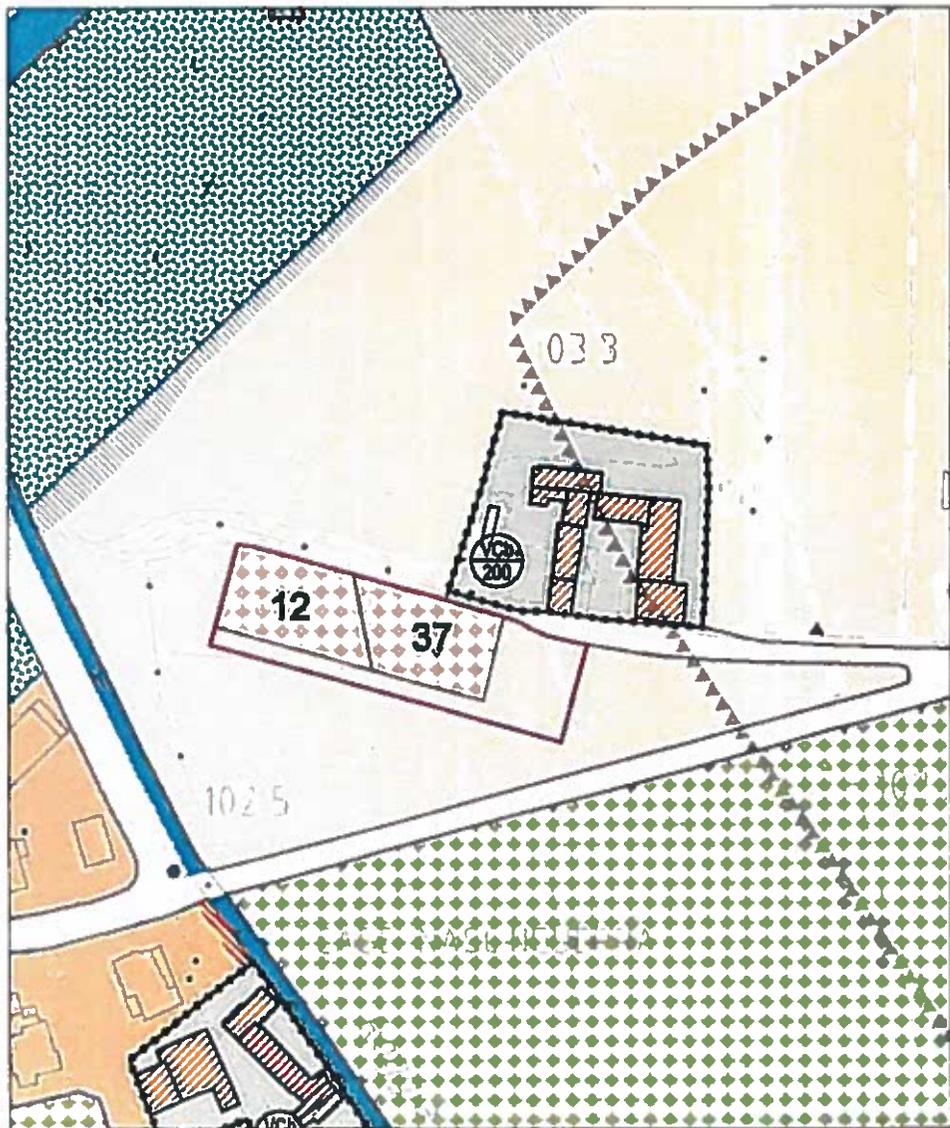
scala 1:10.000



scheda n. 32-105

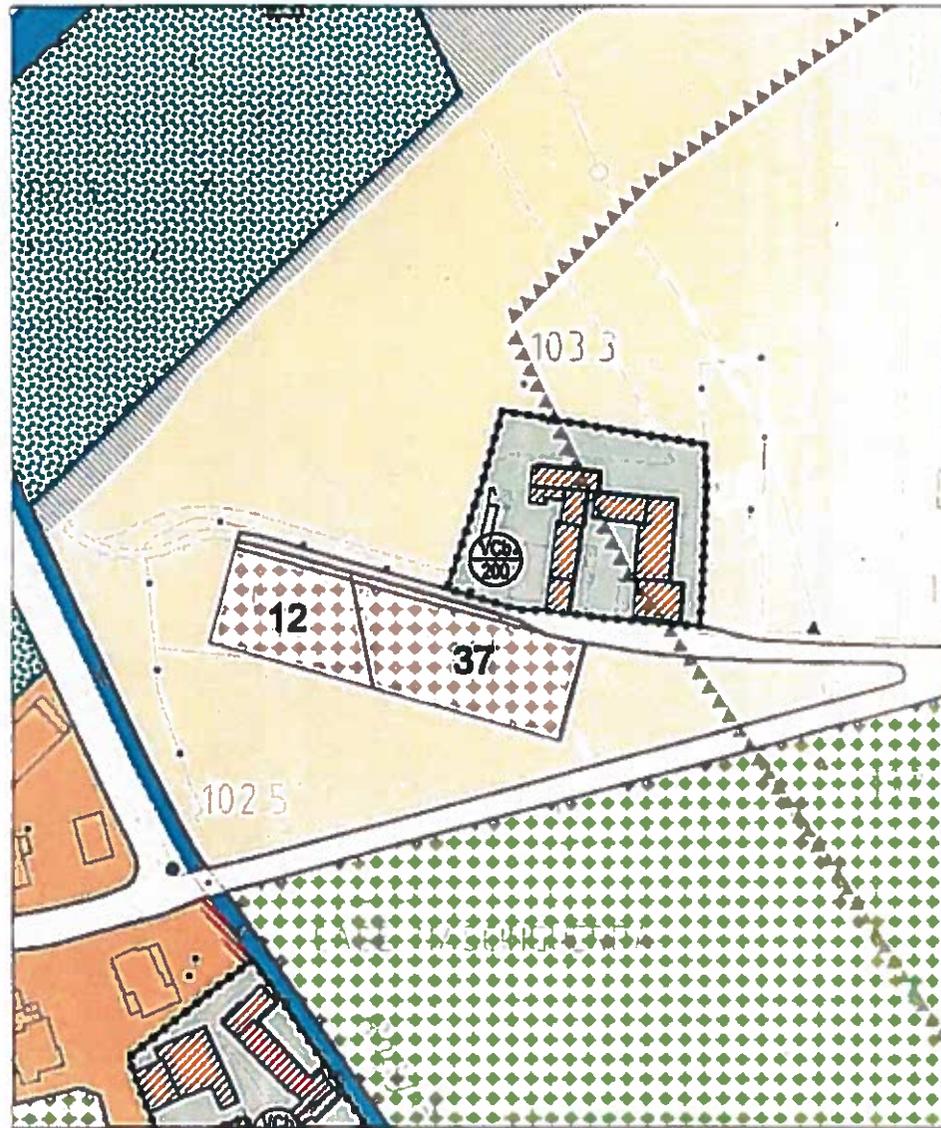
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Richiesta n. 32-105
Estratto Tavola 2.21-2.22 PI vigente

scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Richiesta n. 32-105
Estratto Tavola 2.21-2.22 PI variante

scala 1:2000



Corriere comunale		
Zona per funzioni residenziali		
Zona di interesse architettonico ambientale		
	Centro storico di pregio	Art. 25,26 e titolo IV
	Nuclei storici	
	Ville e complessi residenziali	
	Superfici fondane	
	Aree di nuove edificazione con tipologie diverse da pranziato	
Verdi di contesto		
	Parchi, giardini e contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico	Art. 51 punto 4
	Aree di pertinenza funzionale e terrazzi dell'edificio	
	Aree e verde privato da conservare	
Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale		
	Categoria di valore 1	Art. 25,26 e titolo IV
	Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 4204 - parte II	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 4204 - parte I	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 5	
	Ambiti del bene culturale vincolati ai sensi del Digs 4204 - parte II	
Zona residenziali		
	Zona residenziali a intervento diretto	Art. 25,27,29
	Zona residenziali soggette a PUA	Art. 25,28,29
Zona per funzioni produttive		
	Zona produttive a intervento diretto	Art. 25,30,34
	Zona produttive soggette a PUA	Art. 25,31,34
	Zona per strutture alberghiere a intervento diretto	Art. 25,32,34
	Zona per strutture alberghiere soggette a PUA	Art. 25,32,34
	Zona agro-industriale a intervento diretto	Art. 25,33,34
	Fascia di rispetto edifici produttivi	Art. 35
	Ambiti soggetti a procedura di Esperto Unico Area di Produttive	Art. 65
	Ambiti di coltivazione di cave	Art. 62

Zona per funzioni pubbliche			
	Area per fruizione	Art. 39,40	
2	scuola materna	5	scuole superiori o specializzate
3	scuola elementare	7	scuola professionale
4	scuola dell'obbligo		
Zona per strutture di interesse comune			
9	chiesa	45	vigli del fuoco
10	casei religiosi e dipendenze	46	casematte
11	coventi	48	guardia di finanza
14	musico	49	guardia forestale
15	biblioteca	52	uffici postale
16	centro culturale	54	impianti telefonici
17	casera sociale	59	mercato
18	sala studioli scuole ecc.	60	espositori e fiere
19	scuola materna	61	centro di ricerca privato
20	campo tennis	64	impianti gas
22	teatro	65	impianti en. elettrica
25	orti comunali	67	impianti depurazione
27	case per anziani	68	impianti trattamento rifiuti
28	case assistenza diversamente abili	69	impianti trattamento rifiuti pubbliche discariche
30	farmacia	70	piacche ecologiche
32	centro sanitario polivalente	71	area attrezzata zona campo
33	casa di cura	72	stazione ferroviaria
34	ospedale	73	stazione autonoma extraburano
37	municipio	74	stazione sbramamento e servizio ortivo
38	delegazione comunale	75	
39	uffici pubblici in genere	99	
43	carabinieri		
44	pubblica sicurezza		
Zona per strutture sportive e verdi			
62	area gioco bambini	88	campi da tennis
63	giardino pubblico di quartiere	89	picchine
64	impianti sportivi non agonistici	91	percorsi attrezzati
65	impianti sportivi agonistici	93	palasport - palazzi dello sport
66	area a parco	95/n	area a parco con presidiatori
Zona per parcheggi			
95	area parcheggio	Art. 39,40	
95/n	area parcheggio con presidiatori		
Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi			
	Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004	Art. 4	
	Area soggette ad accordo pubblico-privato per area da destinare a prima casa	Art. 4	
	Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio	Art. 4	
	Terreni non idonei espropriabili a credito edilizio	Art. 6	
Zona per funzioni agricole			
	Zona agricole di montagna	Art. 36,37	
	Zona agricole di collina	Art. 36,37	
	Zona agricole umide	Art. 36,37	
	Zona agricole di pianura e spazi aperti di valore culturale	Art. 36,37	
	Zona agricole di pianura e spazi aperti del fronte	Art. 36,37	
	Zona agricole di pianura	Art. 36,37	
	Zona agricole di pianura derivata dalla ruralità	Art. 36,37	
	Zona agricole 'Parco delle rogge'	Art. 36,37,38	
Piani Urbanistici Attivati			
	PUA obbligatori	Art. 20,29,31,32,34	
	PUA volontari e contenitori con zonizzazione interna non vincolante	Art. 64	

Zona per la mobilità		
	Zona ferroviaria	Art. 42
	Visibilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Art. 17,41
Fasce di rispetto		
	Area fiumi ed acque superficiali	Art. 18,43
	Fascia di inidoneità in zone agricole	Art. 18
	Elettrodi distanza di prima approssimazione	Art. 25
	Cinture fascia di rispetto	Art. 19
	Discariche fascia di rispetto	Art. 29
	Depuratori fascia di rispetto	Art. 29
	Veicolo paesaggistico	Art. 5
	Veicolo idrologico inusuale	Art. 5



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PROVINCIA DI VICENZA

REGIONE VENETO

**VARIANTE ALLE SCHEDE 32 E 105 "VARIANTE AL P.I. APPROVATA CON
DELIBERA DEL C.C. N. 90 DEL 28.11.2013 PER AMPLIAMENTO AREA
EDIFICABILE DELLA PORZIONE DI TERRENO A BASSANO DEL GRAPPA,
VIA DELLA CENTRALE (fg. 11° mapp. n° 422-57-53)**

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

**Committente: Fiorese Vittoria – Lancerin Lorenzo
Sergio Maurizio – Lancerin Annamaria
Lancerin Daniela**

ZONCHEDDU E ASSOCIATI

ing. Zoncheddu Brunello Zanon Battocchio geom. Andriollo Farronato
Via Santa Chiara n° 25/d - 36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424 510490 - Fax 0424 394266 - P.IVA 02244270241
studio@zoncheddu.com - marco.battocchio@zoncheddu.com

dott. ing. Marco Battocchio



01 luglio 2016

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROTOCOLLO GENERALE	E
N. 0046150	data 11/07/2016

VARIANTE ALLE SCHEDE N. 32 e 105	Verifica di compatibilità idraulica	 Comune di Bassano d. G.
----------------------------------	-------------------------------------	--

VARIANTE ALLA SCHEDE 32 E 105 "VARIANTE AL P.I. APPROVATA CON DELIBERA DEL C.C. N. 90 DEL 28.11.2013 PER AMPLIAMENTO AREA EDIFICABILE DELLA PORZIONE DI TERRENO A BASSANO DEL GRAPPA, VIA DELLA CENTRALE (fg. 11° mapp. n° 422-57-53)

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PREMESSA

La presente relazione idraulica ha come fine:

- studiare le precipitazioni relative al bacino scolante individuato dal progetto che prevede la trasformazione urbanistica di un'area con destinazione residenziale in via della Centrale a Bassano del Grappa.
- individuare le portate ed i volumi generati da un determinato evento meteorico;
- valutare eventuali volumi di invaso da prevedere nel rispetto del principio di invarianza idraulica;
- determinare il modo di recapitare questi deflussi in un corpo idrico ricettore.

Questo studio viene redatto in base alla delibera n. 1322 del 10 maggio 2006 della Giunta Regionale Veneta "Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici" ed alla successivo aggiornamento di giugno 2007: delibera n. 1841 del 19 giugno 2007 della Giunta Regionale Veneta "Modalità operative e indicazione tecniche", nel rispetto delle norme previste dal PTA – Art. 121, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" – della Regione Veneto e dal PAT del Comune di Bassano del Grappa.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di alcuni lotti residenziali in ampliamento ad un'area già urbanizzata / autorizzata contigua. Si tratta della trasformazione di circa 1.300 mq di area agricola di cui una porzione occupata da una strada bianca che, in progetto, si prevede di allargare e asfaltare.

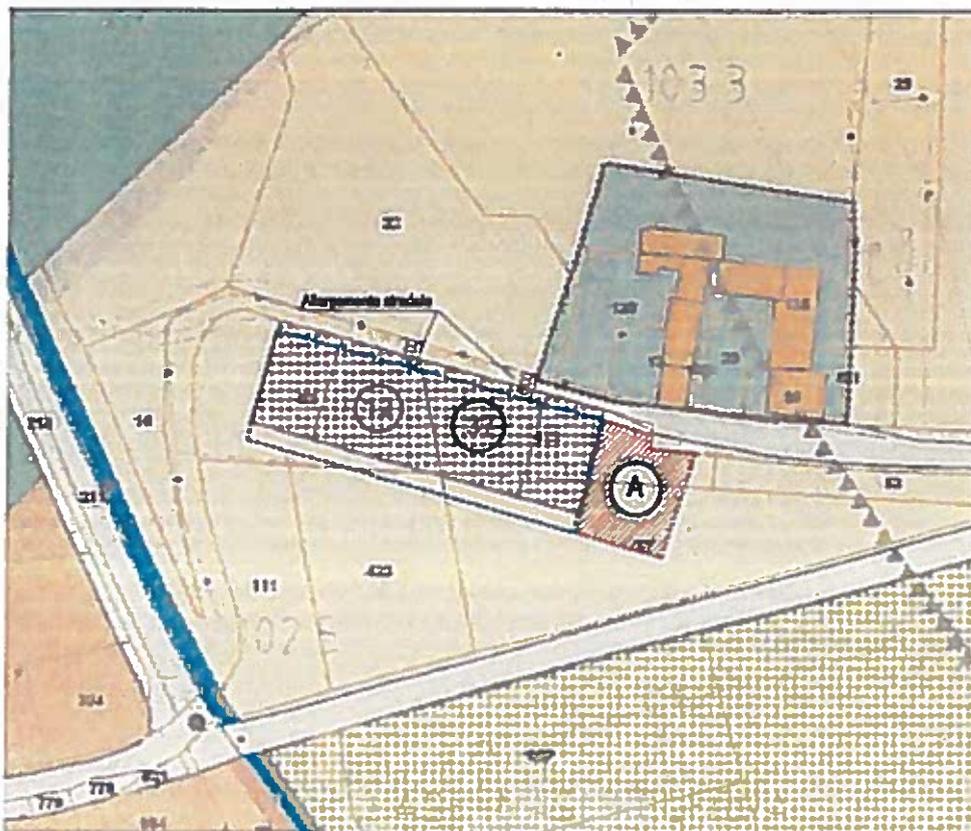


fig 1: Planimetria di progetto



INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

L'area interessata dalla Lottizzazione è ubicata nella Carta d'Italia I.G.M. alla tavoletta "Bassano del Grappa" F° 37 - II NO, ed è situata a sud della città in sinistra Brenta.

Catastralmente le aree sono censite al foglio n° 11 mappali 422-57-53

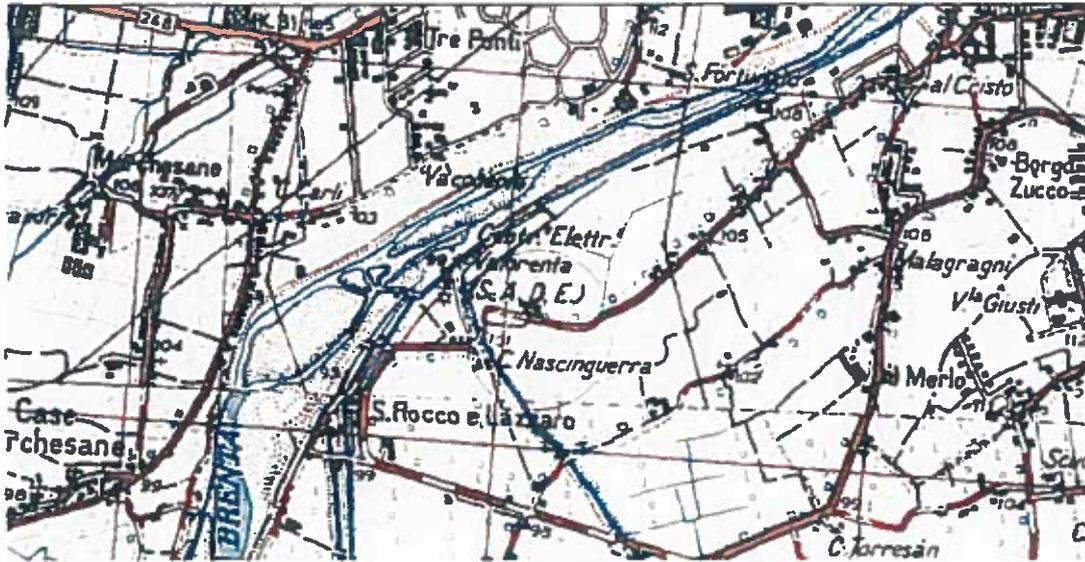


fig 2: Estratto tavoletta IGM



fig 3: Ortofoto dell'area in esame

SITUAZIONE IDRO-GEOLOGICA

Dal punto di vista morfologico il territorio è posto alla quota di circa 112 m s.m.m. nel settore centrale della conoide alluvionale del f. Brenta in un'area pianeggiante con pendenza media verso sudest variabile da 0.5% a 1%.

Il sottosuolo dell'area in esame è costituito dalla successione dei materiali fluvioglaciali della conoide del f. Brenta che si estendono per una profondità superiore a 100 m, seguiti dal substrato roccioso terziario.

La stratigrafia del sottosuolo, come si è ricavato da indagini effettuate in siti limitrofi è così costituita:

VARIANTE ALLE SCHEDE N. 32 e 105	Verifica di compatibilità idraulica	 Comune di Bassano d. G.
----------------------------------	-------------------------------------	--

- terreno vegetale di riporto fino a -0.5 m dal p.c.;
- Ghiaia media in matrice argilloso sabbiosa da -0.5 fino a -1.0 m dal p.c.;
- Ghiaia medio grossa con ciottoli in matrice sabbioso limosa, densa da -1.0 fino a -4.0 m dal p.c.;

L'area in esame è inserita nel settore dell'alta pianura o fascia di ricarica degli acquiferi; il sottosuolo presenta un acquifero di tipo indifferenziato, con superficie freatica libera, alloggiato nel materasso alluvionale ghiaioso sabbioso del fiume Brenta.

Il coefficiente di deflusso determinato mediante prova di dispersione è risultato pari a 0.9 mm/s.

Dalla correlazione con i pozzi del territorio limitrofo le profondità medie del livello statico dal p.c. e la quota del livello della falda s.l.m.n. risultano :

- Profondità media annua del livello statico dal p.c. = - 40.0mt
- Escursione media annua di circa 10 mt

VALUTAZIONE RISCHIO IDRAULICO

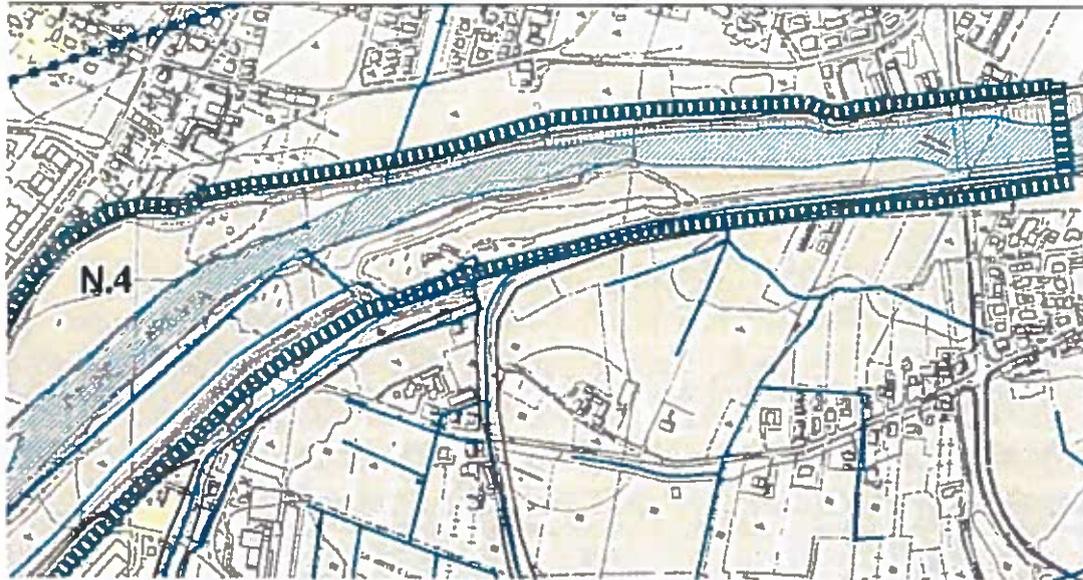
Il sito in esame si trova (vedi fig. 4) in una zona pianeggiante ai margini della periferia urbanizzata del comune di Bassano del Grappa in un contesto agricolo frammisto ad insediamenti residenziali. Il sito si trova in sinistra Brenta a circa 350 m dallo stesso.



Fig. 4: Ortofoto delle aree attigue all'intervento.

Il drenaggio dei deflussi generati dalle precipitazioni insistenti l'area, come lo smaltimento delle acque meteoriche delle strade ed edifici attigui, avviene, vista la natura del terreno, mediante l'utilizzo di pozzi disperdenti.

Per quanto riguarda il rischio idraulico, si è consultata la Carta delle Fragilità del PAT del Comune di Bassano del Grappa e la Carta delle Fragilità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Vicenza: dalla cartografia (vedi fig. 6/7) risulta che la zona in esame non rientra in siti pericolosi .



ESCLUSIVA IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO
E QUANTIFICAZIONE DELLE ZONE

-  **TERRITORIO ESCLUSIVO**
TERRITORIO ESCLUSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
-  **IN ZONA DI ESCLUSIVA IDENTIFICAZIONE**
TERRITORIO ESCLUSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
-  **TERRITORIO NON ESCLUSIVO**
TERRITORIO NON ESCLUSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
-  **IN ZONA DI ESCLUSIVA IDENTIFICAZIONE**
TERRITORIO ESCLUSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROLOGICO

-  **FRANCI ATIVE E ZONE DI ACCLIVITÀ**
-  **FRANCI NON ATIVE E ZONE DI ACCLIVITÀ**
-  **FRANCI DI ESPONERITÀ**
-  **AREE SOSPENSIVE O COMPARTIMENTI SOSPENSIVI**

Fig. 6: Estratto Carta delle Fragilità del PAT

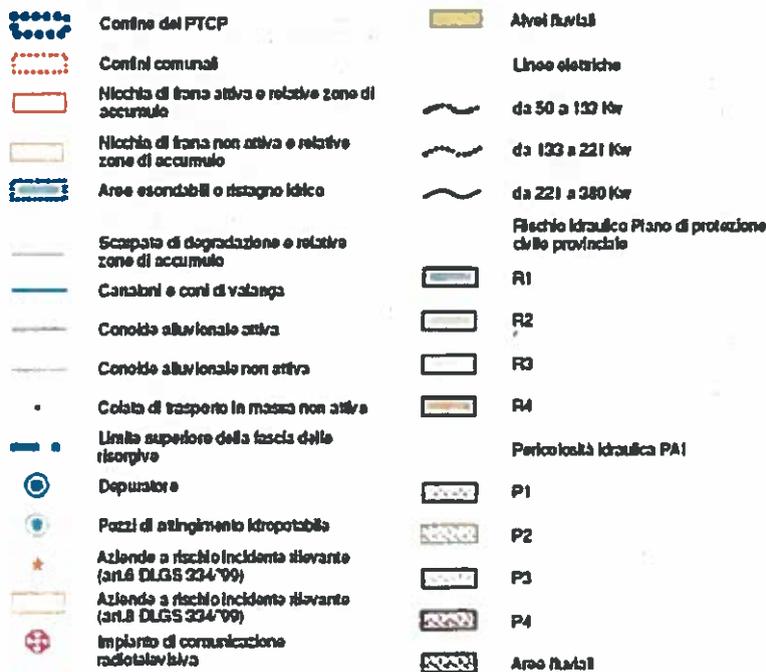
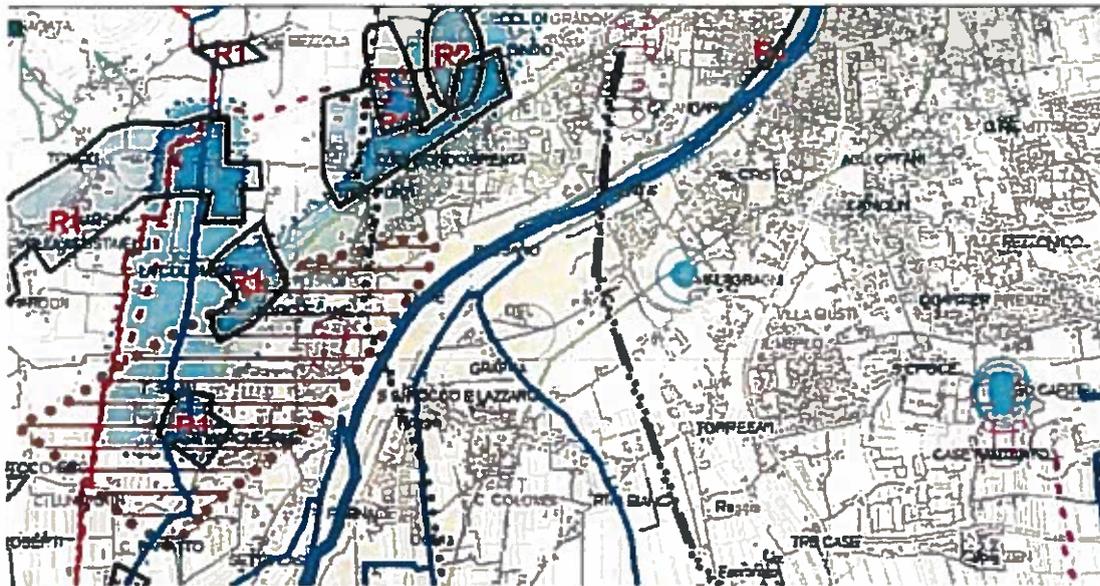


Fig. 7: Estratto Carta delle Fragilità del PTCT



Il sito non si trova in una area soggetta ad esondazioni ma in caso di eventi superiori a quelli di progetto si ritiene opportuno prevedere gli accessi carrai ad una quota pari a +15 cm dalla strada di lottizzazione e gli edifici posizionati ad una quota di +20 cm a garanzia della protezione delle cose e delle persone.

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

Modello idraulico schematizzato.

Le acque che cadono all'interno dei lotti in progetto vengono raccolte attraverso una serie di pluviali e caditoie e vengono convogliate ad una serie di vasche drenanti che reiniettano l'acqua meteorica nel sottosuolo. Questo è possibile grazie al buon drenaggio offerto dal tipo di suolo presente al di sotto dell'area in esame congiuntamente alla presenza di una falda molto profonda. In tal modo si disperde l'acqua nel terreno ricaricando la falda in maniera distribuita e mantenendo inalterati i deflussi superficiali. Le precipitazioni che defluiscono dalle coperture vengono disperse direttamente nel suolo mediante vasche drenanti, mentre quelle che cadono sulle superfici pavimentate destinate a strade ed eventuali parcheggi, prima di essere disperse subiscono un trattamento di dissabbiatura al fine garantire una maggior qualità dell'acqua dispersa nel terreno ed una dispersione costante dalle vasche drenanti.

La *classe di intervento*, in base delibera n. 1322 del 10 maggio 2006 della Giunta Regionale Veneta "Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici", risulta essere Modesta impermeabilizzazione potenziale, essendo la superficie trasformata di circa 1.300 m².



Il sistema drenante, costituito da Vasche forate di forma cilindrica, non costituisce immissione diretta in falda in quanto la distanza tra il fondo drenante e il livello massimo della falda freatica è sempre superiore a 35 m.

La natura del terreno permette la completa dispersione in falda mediante pozzi disperdenti senza collegamenti alla rete drenante superficiale; con questo sistema la laminazione dell'incremento delle portate viene effettuata direttamente nel terreno e non è necessario prevedere dispositivi di invarianza idraulica.

Valutazione delle precipitazioni

Al fine di indagare sui valori di deflusso del territorio in esame, per la valutazione delle portate da smaltire risulta necessario l'individuazione delle caratteristiche degli afflussi, causa principale di tale eventi. La stazione pluviografica presa in esame è quella relativa a Bassano del Grappa.

Per i bacini urbani i tempi di corrivazione sono ridotti a poche decine di minuti. Si devono utilizzare elaborazioni degli eventi meteorici che considerino le piogge inferiori all'ora. A questo proposito c'è uno studio condotto dal Centro Sperimentale Valanghe e Difesa Idrogeologica per conto della Regione Veneto "studio sulle piogge intense nel territorio montano della Regione Veneto" redatto nel 1985.

Esso fornisce l'elaborazione statistico-probabilistico delle piogge massime di 15, 30, 45 minuti e 1, 3, 6, 12, 24 ore, registrate dalle stazioni pluviografiche degli Uffici Idrografici del Magistrato alle Acque di Venezia. L'elaborazione dei dati è stata condotta ricorrendo alla legge biparametrica lognormale.



Viene riportata l'elaborazione di tali valori che fornisce, per i tempi di ritorno di 2, 5, 10, 25, 50, 100 e 200 anni, i coefficienti a ed n della curva di possibilità pluviometrica $h = a t^n$ che lega l'altezza h delle precipitazioni alla loro durata t .

Stazione di Bassano del Grappa							
Durata	Tr=2 anni	Tr=5 anni	Tr=10 anni	Tr=25 anni	Tr=50 anni	Tr=100 anni	Tr=200anni
ORE	x(t)	x(t)	x(t)	x(t)	x(t)	x(t)	x(t)
0,25	19	23,4	26,2	29,4	31,8	34,0	36,2
0,50	25,6	32,5	36,8	42,1	45,9	49,5	53,2
0,75	29,3	38,8	44,9	52,5	58,1	63,7	69,2
1,00	30,8	41,4	48,3	56,9	63,2	69,6	75,9
3,00	39,7	53,2	62,0	72,9	81,0	89,1	97,2
6,00	48,7	63,1	72,3	83,5	91,7	99,8	107,7
12,00	62,9	79,3	89,4	101,8	110,6	119,2	127,7
24,00	79,1	96,2	106,6	118,9	127,5	135,9	144,0
Ln t	Ln x(t)	Ln x(t)	Ln x(t)	Ln x(t)	Ln x(t)	Ln x(t)	Ln x(t)
-1,386	2,9444	3,1527	3,2658	3,3810	3,4595	3,5264	3,5891
-0,693	3,2426	3,4812	3,6055	3,7400	3,8265	3,9020	3,9741
-0,288	3,3776	3,6584	3,8044	3,9608	4,0622	4,1542	4,2370
0	3,4275	3,7233	3,8774	4,0413	4,1463	4,2428	4,3294
1,0986	3,6814	3,9741	4,1271	4,2891	4,3944	4,4898	4,5768
1,7918	3,8857	4,1447	4,2808	4,4248	4,5185	4,6032	4,6793
2,4849	4,1415	4,3732	4,4931	4,6230	4,7059	4,7808	4,8497
3,1781	4,3707	4,5664	4,6691	4,7783	4,8481	4,9119	4,9698
Coefficienti delle curve di possibilità pluviometrica							
a =	30,163	38,907	44,471	51,239	56,193	61,019	65,815
n =	0,294	0,289	0,285	0,282	0,28	0,278	0,276

Per il calcolo dei volumi generati dalle precipitazioni che si prevede di disperdere sul suolo all'interno del nuovo intervento si considera un tempo di ritorno di 200 anni, essendo in terreno pianeggiante.

$$T_R=200 \text{ anni}$$

$$h=65,815 t^{0,276}$$

Calcolo delle portate e volumi di piena

Il metodo Cinematico.

Un metodo largamente usato per il calcolo della portata conseguente ad una assegnata precipitazione, è detto metodo cinematico o del ritardo di corrivazione (D. Turazza, 1880). Esso si presta ad essere utilizzato in molti casi ma viene generalmente applicato a bacini scolanti di estensione limitata.

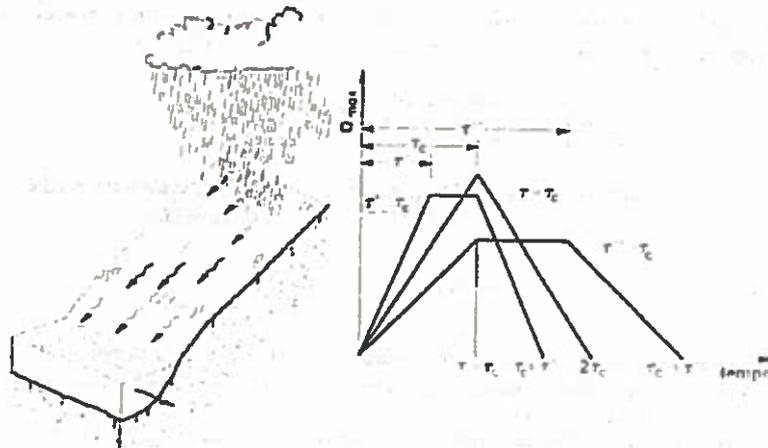


Fig. 8: Schematizzazioni metodo cinematico

Questo metodo considera che la portata è proporzionale alla durata dell'evento. Si considera che la portata massima si raggiunge quando giungano in una certa sezione i contributi di tutte le porzioni di bacino; questo intervallo di tempo è definito tempo di corrivazione T_c .



Il metodo postula che la portata nella sezione terminale cresca in modo lineare nel tempo fino ad un valore massimo e che da questo decresca in maniera lineare nella fase di esaurimento.

Il valore della portata massima e l'avvio dell'esaurimento sono legati al rapporto esistente tra la durata T della precipitazione ed il tempo di corrivazione: rapporto che da origine ai seguenti casi $T < T_c$, $T = T_c$ e $T > T_c$ (vedi fig.6).

$$V = \varphi Sh \quad Q_{\max} = \varphi Sh / T_c$$

Dove: V è il volume d'acqua precipitato;

S è la superficie del bacino considerato;

φ è il coefficiente di deflusso;

h è l'altezza della precipitazione per un certo tempo di ritorno;

T_c è il tempo di corrivazione.

Tipo di superficie	Coefficiente di deflusso φ
Superficie strade	0,9
Aree verde pubblico attr. o privato	0,2
Tetti abitazioni	0,9
Aree agricole	0,1
Superfici semipermeabili	0,6

Tab.3: coefficienti di deflusso per varie superfici (DGR 1322 del 10.05.2006)

Nel caso in cui la superficie S sia costituita da più superfici S_i , ognuna caratterizzata da un coefficiente φ_i , il coefficiente medio ponderale φ_m per l'intera area vale:

$$\varphi_m = \sum S_i \varphi_i / S$$



Valutazione dei volumi di deflusso prima dell'intervento nell'area in esame

L'area attualmente è così distribuita:

Strada Bianca	200 m ²	$\varphi = 0.60$
Area agricola	1.100 m ²	$\varphi = 0.10$
Sup. totale	1.300 m ²	$\varphi_m = 0,21$

Il coefficiente (φ) medio del bacino è quindi pari a 0,21.

Si considera un tempo di corrivazione pari a $T_c = 15$ min

$$h = a \cdot t_c^n = 65,815 \cdot 0,25^{0,276} = 44,89 \text{ mm}$$

$$Q_{MAX} = \varphi \cdot \frac{S \cdot h}{T_c} = 14,5 \text{ l/s}$$

Calcolando il volume di pioggia per l'evento critico con il metodo cinematico si ottiene:

$$V_{tot} = 13 \text{ m}^3$$

Valutazione dei volumi di deflusso dopo l'intervento nell'area in esame

L'area, in seguito alla trasformazione urbanistica, avrà la superficie così suddivisa:

Viabilità asf.	300 m ²	$\varphi = 0.90$
Verde privato	500 m ²	$\varphi = 0.20$
Coperture/pavimentazioni lotti	500 m ²	$\varphi = 0.90$

VARIANTE ALLE SCHEDE N. 32 e 105	Verifica di compatibilità idraulica	 Comune di Bassano d. G.
----------------------------------	-------------------------------------	--

Sup. totale	1.300 m ²	$\varphi_m = 0,63$
-------------	----------------------	--------------------

Il coefficiente (φ) medio del bacino è quindi pari a 0,63 .

Si considera un tempo di corrivazione pari a $T_c = 15$ min

$$h = a \cdot t_c^n = 65,815 \cdot 0,25^{0,276} = 44,89 \text{ mm}$$

$$Q_{MAX} = \varphi \cdot \frac{S \cdot h}{T_c} = 411 / s$$

Calcolando il volume di pioggia per l'evento critico con il metodo cinematico si ottiene:

$$V_{tot} = 37 \text{ m}^3$$

Valutazione dei volumi di invaso

Si ottiene, a seguito della trasformazione urbanistica un aumento dei volumi di circa 24 m³.

Il sistema disperdente che riinietta l'acqua precipitata nel sottosuolo ha una capacità pari alla portata massima calcolata ma, per raggiungere quel valore deve avere al suo interno un tirante d'acqua pari a 2 m, inizialmente la portata smaltita dal sistema drenante è molto inferiore e quindi le vasche si riempiono accumulando così, assieme alla serie di microinvasi presenti su tutto l'area (velo idrico, avallamenti, ecc.) e sulla rete (pozzetti, tubi, disabbiatori) , parte del volume delle precipitazioni.

Tipo di invaso	Volume (m ³)
VASCHE DRENANTI (N°4 x 1.6 m ³)	6.4
MICROINVASI (30m ³ /ha)	3.9



POZZETTI E RETE	2.0
TOT.	12.3

DIMENSIONAMENTO VASCA DRENANTE.

Il calcolo della portata dispersa da una vasca drenante viene calcolata studiando il fenomeno come un moto permanente a simmetria radiale con una superficie libera di forma incognita, che si raccorda alla falda esistente quando questa sia relativamente elevata, oppure che affondi in modo sostanzialmente verticale in una falda profonda.

Nel caso specifico siamo in condizioni di falda profonda e l'equazione da risolvere è la seguente:

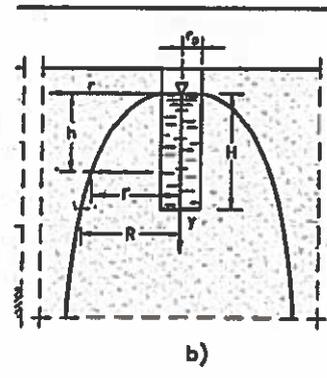
$$\frac{\partial}{\partial r} \left(r \frac{\partial \phi}{\partial r} \right) = 0$$

dove:

Φ è il potenziale della velocità;

r è la coordinata cilindrica;

con alcune approssimazioni si ottiene:



$$Q = CKR_0 H$$

dove:

Q è la portata dispersa;

C è il coefficiente di deflusso;

K è il coefficiente di filtrazione;

R_0 è il raggio della vasca;

H è la profondità della vasca;



Il coefficiente di deflusso C può essere calcolato con la teoria di Nasbery(1951) E Teritskate(1954).

Valutiamo di seguito la portata dispersa da un vasca drenate del diametro di 1,0 m e di profondità utile di 2 m.

C (Stephens e Neuman) = 24.06;

$R_0 = 0.5$ m;

$H = 2$ m;

$k = 0.0009$ m/s;

$$Q = CkR_0H \cong 21,65 \frac{l}{s}$$

si considera questa portata ridotta del 30% per la futura diminuzione nel tempo della capacità drenante del terreno circostante il pozzo.

$$Q_{definita} \sim 15 \frac{l}{s}$$

Pertanto la dispersione di deflussi generati da precipitazioni con tempi di ritorno pari a 200 anni vengono disperse mediante 4 vasche drenanti del diametro di 1 m e profondità utile 2 m per una capacità drenante complessiva di circa $60 \text{ l/s} > 42 \text{ l/s}$.

**CONCLUSIONI.**

A seguito delle valutazioni sopra indicate, si conclude che il progetto per la Variante alle schede 32 e 105 "Variante al p.i. approvata con delibera del c.c. n. 90 del 28.11.2013" per ampliamento area edificabile della porzione di terreno a Bassano del Grappa in via della Centrale non comporta un aumento del rischio idraulico; le portate generate dalle precipitazioni possono essere facilmente smaltite mediante una serie di Vasche drenanti e la mitigazione avviene direttamente nel sottosuolo e quindi risulta compatibile ai sensi della *delibera n. 1841 del 19 giugno 2007 della Giunta Regionale Veneta*. I deflussi generati da un evento con $T_r = 200$ anni vengono smaltiti da 4 Vasche drenanti del diametro di 1 m e profondità utile $H_u = 2$ m la cui portata è pari a 60 l/s. Al fine di mantenere inalterato il potere disperdente del sistema drenante si prevede, per le acque provenienti dalla viabilità, di inserire un manufatto per il trattamento di sedimentazione delle stesse.

01 luglio 2016

dott. ing. Marco Battocchio





BIBLIOGRAFIA

[1] Sistemazioni dei corsi d'acqua; Da Deppo / Datei / Salandin; Università di Padova; Istituto di Idraulica "G. Poleni";1997.

[2] Fognatura; Da Deppo / Datei ; Università di Padova; Istituto di Idraulica "G. Poleni";1997.

[3] Il Calcolo delle reti di Bonifica; Bixio / Carli/ Defina; cleup editore.

[4] Piano di Assetto del Territorio del Comune di Bassano del Grappa

[5] Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Brenta-Bacchiglione.

[6] Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Vicenza

Consorzio di Bonifica Brenta

Riva IV Novembre, 15 - 35013 CITTADELLA (PD)
telefono 049/5970822 - telefax 049/5970859 - Cod. Fisc. 90013790283
E-mail: info@consorzioibrenta.it - Sito Internet: www.consorzioibrenta.it

OGGETTO: D.G.R. n. 1841 del 1.06.2007. Studio di compatibilità idraulica relativo alla VARIANTE ALLE SCHEDE 32 E 105 "VARIANTE AL P.I. APPROVATA CON DELIBERA DEL C.C. N. 90 DEL 28.11.2013 PER AMPLIAMENTO AREA EDIFICABILE DELLA PORZIONE DI TERRENO A BASSANO DEL GRAPPA, VIA DELLA CENTRALE (fg. 11° mapp. n° 422-57-53)

Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

AUTOCERTIFICAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Il sottoscritto ing. Marco Battocchio avente studio in Bassano del Grappa in via Santa Chiar an° 25/d, scritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 2231 sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, per le finalità contenute nella nella D.G.R. n. 1841/2007

dichiara

di aver conseguito la laurea in ingegneria civile di 2° livello con profilo di studi comprendente i settori dell'idrologia e dell'idraulica e di aver, inoltre, maturato nel corso della propria attività professionale esperienza negli analoghi settori.

Bassano del Grappa, 01/07/2016

**SINTESI ELABORAZIONI STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER
 INTERVENTI PUNTUALI SUPERIORI AI 0,1 HA**

(Sito mod.istica: <http://www.legione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica-ambientale/mondo> - vedere Difesa del Suolo / Settore Bacino Idrografico Brenta - Bacchiglione Sezione di Vicenza)

PRATICA N. (inserire n. assegnato dal Genio Civile) 17007160000/C.101.01.1

Comune BASSANO DEL GRAPPA
 Località VIA DELLA CENTRALE
 Tipo intervento VAZIANTE URBANISTICA RESIDENZIALE
 Ditta FIORESE / LANZIERIN

PAT approvato dal Genio Civile:

SI	NO
----	----

 Anno: _____

P.I. approvato dal Genio Civile¹:

SI	NO
----	----

 Anno: _____

A.T.O. di appartenenza (in caso di P.A.T.) approvato N° _____

N° intervento assegnato nel P.A.T. o P.I.: _____

Volume di mitigazione unitario minimo fissato da PAT in mc/ha:

Area classificata a pericolosità idraulica come (segnare):					Fonte (segnare)	
Zona di attenzione idraulica	P1	P2	P3	P4	PAI	Consorzio
					PTCP	

Sv = superficie interessata dalla variante urbanistica in mq. 1300 m²

S = superficie soggetta a trasformazione, in mq. 1300 m²

Classe di intervento (barrare una casella):

- trascurabile/nulla
- modesta
- significativa
- marcata

Opere di mitigazione tipo (barrare le caselle corrette e descrivere):

invaso superficiale con scarico in corpo recettore		
invaso sotterraneo con scarico in corpo recettore		
subfiltrazione (es. trincee drenanti):		
filtrazione profonda (es. Pozzi disperdenti)	<u>4</u>	<u>φ 1m - H=2m</u>
altro.		
altro.		

N° e dimensioni (inserire i dati):

Livello della falda da p.c. in m: 40

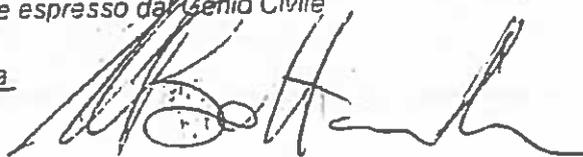
Permeabilità k terreno in m/SEC (per mitigazione per filtrazione) 0.0005

Vm = volume di mitigazione acque meteoriche calcolato, in mc _____

V = volume calcolato per unità di superficie (=Vm/S) in mc/ha _____

Si assevera la conformità dei dati inseriti e delle opere di mitigazione idraulica dimensionate allo studio di compatibilità idraulica redatto per la pratica in argomento e nel caso di P.I. approvato al medesimo Piano, ai sensi del parere appositamente espresso dal Genio Civile

Il Redattore dello Studio di Compatibilità Idraulica

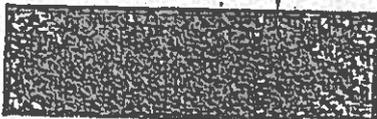


¹ Il B. documento da allegare firmato in originale

² in caso affermativo allegare copia della scheda puntuale inserita nello studio idraulico di Piano

Scadenza : 04-10-2020
Diritti : 10,50

AS 2429223



IPZE via OFICINA CV ROMA



Cognome **BATTOCCHIO**
Nome **MARCO**
nato il **19-07-1975**
(atto n. **939** P. **1** S. **A** 1975)
a **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**
Italiana
Cittadinanza **BORSO DEL GRAPPA (TV)**
Residenza **MARTIRI DEL GRAPPA 7**
Via.....
Stato civile.....
Professione **INGEGNERE**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI
178
Statura.....
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Marco Battocchio*
BORSO DEL GRAPPA il **05-10-2010**
Impresario **GIORGIO SPADARICATO**
Indice sinistro *11/10/2010*

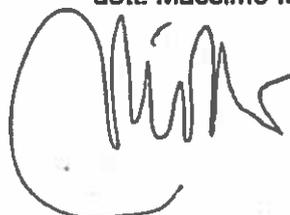


ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Si dichiara la non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi della DGR n. 1717 del 03/11/2013, allegato A, punto 5, lettera e) per le seguenti motivazioni:

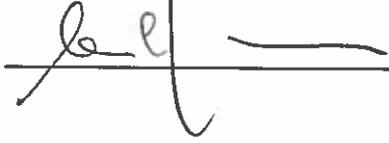
1. la Variante al PI consiste nella modifica degli ambiti di cui alle schede n. 32 e n.105 "Bando prima casa" ai fini di consentire una più adeguata edificabilità e funzionale accessibilità all'area, nonché di incremento della superficie utile assegnata alla scheda n.105 attingendo dal carico insediativo aggiuntivo già previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 per equivalenti 675 mc e pertanto non risulta da sottoporre a verifica di assoggettabilità;
2. Il Rapporto Ambientale del P.A.T. vigente che ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste dal P.A.T. approvato con DGR n.4141/2207 è stato valutato con esito favorevole dalla Commissione Regionale Vas con Parere n.35 del 10.05.2007, pertanto la Variante al P.I. non è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto meramente attuativa di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del P.A.T., non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal P.A.T. stesso.

Il Progettista
dott. Massimo Milani



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a vertical line and a horizontal line, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. di', positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero__1_ allegati per complessive numero_38_facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 28 giugno 2017

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*